

Al raduno degli Amici de Montagna oggi a Costa di Trex Un tuffo dentro il Medioevo Protagonisti i balestrieri

ASSISI - Si chiamerà "Ritorno al medioevo" la serata a tema che la Compagnia dei Balestrieri di Assisi osporrà oggi a partire dalle 21,30. XXI raduno degli Amici de Montagna, organizzato dalla Pro Loco di Costa di Trex. Il gruppo storico impegnato in una intensa stagione di esibizioni ispirate al Medioevo in giro per l'Italia, ove rappresenta con sempre maggiori consensi il nome della città di Assisi. Lo spettacolo offerto dalla Compagnia Balestrieri a Costa di Trex, della durata di circa un'ora, si svolgerà in piazzale confinato agli stand gastronomici, così da animare la celegia degli avventori. Tanti gli ingredienti spettacolari destinati a colpire il pubblico: danze, esibizioni di tamburini e sbandieratori e, soprattutto, i suggestivi giochi di fuoco, realizzati sempre nella massima sicurezza. Oltre all'esibizione durante il raduno, un fitto programma di eventi coinvolgerà il gruppo. Sabato 18, infatti, la Compagnia realizzerà una grande festa alla Rocca magiare, fortezza storica della città,



Medioevo Serata a tema con i balestrieri

ove preparerà ricostruzioni e spettacoli, realizzando anche una cena all'interno del castello, curata dal ristorante San Francesco, per le autorità e gli sponsor locali. "Abbiamo deciso - spiega il presidente della Compagnia Giulio Benincampi - di far rivivere, almeno una volta

all'anno, questa splendida fortezza, spesso trascurata. Inizieremo proprio sabato, con un banchetto e una serie di spettacoli; ricostruzioni di arti e mestieri medievali, gare di tiro con la balestra e esibizioni di danzatori, tamburini e sbandieratori, il tutto alla luce delle fiacco-

le. Parteciperanno 60 persone, tra cui il sindaco Claudio Ricci, l'assessore regionale Rometti e il vescovo Sorrentino". L'impegno più grande, però, i Balestrieri devono ancora affrontarlo. Si tratta della festa a cui devono la loro nascita, il Palio di San Rufino. E, per la "sua" festa, la Compagnia non risparmia energie: "Saranno tre giorni, il 24, 25 e 26 agosto, pieni di iniziative. Inizieremo inaugurando una mostra dedicata agli stemmi di Assisi, i piccoli scudi che raccontano la storia della città, curata dal professor Elvio Lunghi. Gli stemmi restano una delle pochissime tracce rimaste che documentano la storia di casate e proprietà, poiché, dopo il sacco di Piccinino, molti dei documenti sono andati distrutti. Il 24 e il 25, dopo il successo degli altri anni, riproporrò il mercatino medievale per i vicoli sottostanti la piazza del Comune. Il sabato, invece, si terrà la nostra gara, con la sfida tra i terzi che gareggeranno con le balestre".

Valentina Antonelli

Quaranta famiglie esasperate Emergenza idrica Da anni Capodacqua si trova nei guai

ASSISI - L'emergenza acqua rimane, e i cittadini chiedono a gran voce che venga fatto qualcosa, e subito. L'ultima segnalazione è delle famiglie residenti in via Assisana, proprio all'inizio della frazione di Capodacqua di Assisi. I problemi, spiegano i cittadini, risalgono a molto prima dell'emergenza degli ultimi giorni. Ma, con la stagione estiva estremamente siccitosa, si sono aggravati. "Nella nostra zona - racconta Saverio Saluzzi, uno dei residenti che vive nella via con la moglie e i due bambini - lottiamo da anni perché venga realizzato un acquedotto. Infatti, siamo serviti da pozzi che risulterebbero inquinati, e, quindi, è sconsigliato utilizzare l'acqua a scopo alimentare, dato che non è potabile. Come se non bastasse, nell'ultimo periodo il flusso dell'acqua si è ridotto notevolmente, raggiungendo quantità assolutamente insufficienti per le necessità di una famiglia media". Nella zona indicata da Saluzzi sono circa 40 le famiglie che si trovano nella medesima condizione, costrette a razionare all'inverosimile l'acqua: "Quando mandiamo la lavatrice, non possiamo assolutamente aprire i rubinetti", aggiunge Saluzzi. La situazione, che in estate peggiora sempre, va avanti da ben 15 anni. "E non sembra risolvibile a breve - continua il residente - dopo quattro sottoscrizioni per la costruzione dell'acquedotto, avevamo raggiunto un accordo con il precedente sindaco. Ma la gestione privata dell'acqua ha bloccato tutto. Ora c'è uno scaricabarile di competenze; l'ATO dice che, in situazioni gravi, il Comune può prendere provvedimenti. Il Comune invece ribadisce la responsabilità all'ente. Quel che è certo, è che dal piano ATO la costruzione dell'acquedotto dovrebbe partire nel 2017". Un'attesa un po' troppo lunga per le famiglie. Saverio intanto sta costruendo, a sue spese, una cisterna per supplire ai periodi peggiori. "È una situazione incredibile - conclude - che in una città patrimonio mondiale non dovrebbe verificarsi. Per questo abbiamo intenzione di contattare una nota trasmissione satirica che possa fare chiarezza".

Valentina Antonelli

Fine agosto a Praga con la Pro loco

BASTIA UMBRA (a.g.) - Scadute le prenotazioni per la vacanza con la pro loco di Bastia Umbra per la fine di agosto. La Pro loco ha organizzato una vacanza per la fine di agosto. La vacanza è una delle più ambite e affollate d'Europa: Praga. Si tratta di un progetto importante che è l'associazione di promozione turistica bastiense ha organizzato per quest'estate, sebbene non nuovo per l'attivismo che anima l'operato del consiglio diretto dal presidente in carica. L'obiettivo è sempre lo stesso, buona fortuna, quello cioè di proporre ai cittadini un'offerta valida dal punto di vista culturale e creativo, a prezzi modici e accessibili. Con sole 458,00 euro è infatti possibile partecipare a trasferta che avrà luogo dal 2 agosto al 2 settembre. I servizi offerti nel prezzo sono veramente numerosi, dalla guida turistica alla mini crociera sulla Moldava, fino all'assicurazione medica e bagagli. In questo modo la Pro loco di Bastia Umbra si conferma una valida risorsa per la cittadina, in grado se non di contribuire, di integrare perfettamente il ruolo che l'amministrazione, specie l'assessorato alle politiche sociali, ha svolto in favore dei bambini e anziani.

Mozione di Bagnetti in consiglio comunale Allacci alla fognatura pubblica: Forza Italia chiede chiarezza

BASTIA UMBRA (a.g.) - Forza Italia chiede ancora chiarezza in merito agli scarichi; di mezzo anche la testimonianza dell'ATO 1 che il primo cittadino presentò in supporto alla tesi amministrativa in un consiglio comunale del febbraio 2007.

I consiglieri di minoranza lo ripetono un'ultima volta per tutte: a sentire loro per le aziende che immettono nei reflui fognature solo i reflui provenienti dai servizi igienici o dalle mense non serve più autorizzazione. È sufficiente una semplice richiesta di allaccio alla pubblica fognatura - ricorda Forza Italia e aggiunge - la mozione venne respinta dalla maggioranza tra risatine e battute sulla incapacità dei consiglieri di Forza Italia ad interpretare le norme" in seguito ad una relazione del direttore dell'ATO 1, presentata in consiglio comunale dal sindaco, che affermava esattamente il contrario della mozione". "Ora la questione è stata definitivamente chiarita da una diret-

tiva regionale pubblicata recentemente sul Bollettino ufficiale Regionale. Tale direttiva - afferma ancora Bagnetti - considera acque reflue domestiche gli scarichi derivanti esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense anche se provenienti da edifici in cui si svolgono attività commerciali, artigianali o industriali. Per tali scarichi la norma regionale non prevede alcuna autorizzazione, ma solamente la richiesta di allaccio alla pubblica fognatura. Ho deciso allora - continua il consigliere di Fi - a nome del mio gruppo, di invitare di nuovo con una mozione, il sindaco a fare chiarezza con l'ATO e con il gestore del Servizio Idrico Integrato affinché si ponga fine a questo ingiustificato comportamento da parte dell'autorità d'ambito in palese contrasto con la norma regionale". Una questione dunque sulla quale Forza Italia intende far luce e dire la sua.



Forza Italia Bagnetti

Domenica rifiuti ovunque, Volta Pinta compresa Tanti turisti, troppa immondizia

ASSISI - Due diversi casi di allarme immondizia. Il primo, più comprensibile, è legato alle conseguenze di una bellissima domenica d'agosto in pieno centro assisano; il secondo suscita maggiore perplessità. Numerosi cassonetti alle porte della città non bastano a contenere i rifiuti, ma anzi sono strabordanti di elementi da smaltire di materiale di diversa tipologia. Il legame tra i due casi che consente di fare considerazioni di più ampio respiro è il turismo e l'immagine di pulizia di cui la città serafica sembra essere emblema indiscusso. E allora cosa è successo? Domenica 5 agosto le presenze ad Assisi devono aver toccato i vertici; complice il clima ventilato, era difficile fare una passeggiata tra la folla di turisti prevalentemente di lingua ispanico. Sta di fatto che cartacce, coppette di gelato vuote e bottigliette di plastica si trovavano un po' ovunque, androne della Volta Pinta restaurata compreso. La porta dell'Ente Calendimaggio era sparsa di rifiuti che il cassonetto antistante non riusciva a contenere. Responsabilità dell'amministrazione?



Rifiuti Domenica con troppa spazzatura

"Piuttosto dell'inciviltà della gente" lamentava qualche anziano di fronte allo scenario "che a maggior ragione, visto che ospite di una città pulita come Assisi, dovrebbe rispettare le regole del senso civico, nonché del buon senso!". Nonostante questo qualcuno degli assisani ha avuto da obiettare che "probabilmente, se il comune organizzasse degli spazi appositi al consumo di mense al sacco, il problema potrebbe essere ridimensionato". Chissà, magari la scorsa domenica si è verificata una serie di combinazioni che ha prodotto una particolare abbondanza di rifiuti. Cosa che contemporaneamente deve essersi verificata anche fuori dalle mura in direzione località Pian della Pieve; lì, proprio alle pendici di un agostino complesso residenziale, la stessa domenica 5 agosto sostavano numerosi cassonetti, anche quelli della raccolta differenziata, strabordanti di rifiuti di diverso genere. Una situazione sicuramente da sanare per il decoro dell'amministrazione e della cittadinanza.

Alberta Gattucci

Lo afferma Prc: vigilanza eccessiva e Piano urbano ingiusto 'Governo di destra su Puc e sicurezza'

ASSISI (a.g.) - Il Partito della Rifondazione comunista non ha dubbi: l'amministrazione comunale assisana si ispira assolutamente a concezioni di destra nella gestione della "sicurezza pubblica". La prova che il direttore del Prc adduce a questa direzione? La gestione delle sicurezza pubblica e l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc). Ma, entrando più nello specifico, il gruppo di minoranza sostiene che il governo Ricci sia "male" per tutto ciò che riguarda la sicurezza, facendo riferimento a note notturne, cui a volte ha partecipato anche il primo cittadino, al servizio di video sorveglianza, che viene definito come



Veduta Assisi

un "insieme di telecamere nascoste dappertutto". E tutto questo imposto da parte dell'amministrazione, che viene definito come

dal Prc con la diametralmente opposta "mancata attenzione alle necessità, alle esigenze e ai motivi di sofferenza sociale". Ronde e telecamere insomma non sono sufficienti secondo il parere del Partito della Rifondazione comunista; ciò che servirebbe è invece "un percorso che tenga conto della difficoltà che la gente quotidianamente è costretta a vivere: i poveri sono sempre più poveri, gli emarginati sempre più emarginati, ed i ricchi sempre più ricchi. Il caso dei nomadi è emblematico da questo punto di vista, dal momento che verso di loro non è riservato nessun rispetto nei confronti della

profonde radici culturali che possiedono, ma si procede isolandoli. Sulla questione del Puc, sorvolando sulle polemiche sollevate dai partiti di opposizione a livello comunale, che, afferma il gruppo politico di minoranza, "spesso fingono di non sapere che esso è stato approvato anche dai loro referenti a livello regionale", il Prc critica il fatto che non venga affrontato il nodo centrale: la mancanza di una minima visione del sociale. "Un piano di ristrutturazione è necessario ma non per la creazione di luoghi più confortevoli esclusivamente per gli abbienti, dimenticando la questione sociale".

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	075811391
Uff. relazioni	0758138625
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812800
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	075800474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819051
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758013632
Ospedale	075811391
Guardia medica	0758044618
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812483
Falini	0758025434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812376
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	075801381
Uff. relazioni	075801381
Segr. sindaco	075801381
BIBLIOTECA	
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018237
Prot. civile	075801237
Uff. parroco.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043618
Carabinieri	075801509
Farmacia	0758001070
Angeli	075801424
Costantini	075800575
S. Francesco	0758012307
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075803380
	0758011530
BETTONA	
Comune	075801381
Segr. sindaco	075801381
Materna	075801381
Carabinieri	075801124
Gua. medica	075813274
Farmacia	075800388
Passaggio	075800103
CANNARA	
Comune	075801381
Vigili urbani	075801381
Carabinieri	075801381
Farmacia Irre	075801381
Pro loco	075801381